

SEZIONE FALLIMENTARE**Debitore:**

PREMESSA

premessi che

- * non è soggetto alle procedure vigenti e previste dall' l della L.F.;
- * non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento mediante proposta di accordo;
- * non ha in precedenza subito provvedimenti di revoca, risoluzione o annullamento dell'accordo omologato, o di revoca e dichiarazione di cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del consumatore;
- * si è manifestato un perdurante squilibrio tra obbligazioni assunte e patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- * lo stato di sovraindebitamento scaturisce dagli effetti negativi dell'insolvenza della società "Srl, di cui era socio ed amministratore ed alla quale aveva prestato garanzie personali;
- * sussistendo i presupposti e le condizioni ai sensi dell'art. 7 c. l. L. 3/2012, predispone la presente

- il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta di accordo;

- il giudizio sulla fattibilità del piano;
- l'attestazione che i creditori muniti di privilegio derivante da ipoteche, soddisfatti non integralmente nella proposta, siano comunque pagati in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione dei beni, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile al bene sul quale insiste la causa di prelazione.

Il sottoscritto proponente espone di seguito gli elementi rilevanti che hanno portato a formulare la proposta di accordo che è corredata dalla documentazione richiesta dall'art 9, c. II, L. 3/2012:

- a) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
- b) elenco dei beni di proprietà del debitore;
- c) elenco atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni e atto di cessione di usufrutto su quota di partecipazione societaria;
- d) dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni del ricorrente, della garante signora _____, della garante signora _____ e della garante signora _____;
- e) autocertificazione dei componenti del nucleo familiare con elenco delle spese necessarie al sostentamento;
- f) atto di rinuncia al credito della signora _____;
- g) prospetto compenso dell'OCC;
- h) lettera incarico all'architetto Fabrizio Donatelli per la stima degli immobili del ricorrente.

ESPOSIZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO DEL DEBITORE

Il proponente si trova in stato di sovraindebitamento per aver patito gli effetti negativi dell'insolvenza della società _____ s.r.l., di cui era socio e, per un periodo, amministratore, oltre ad essere gravato da debiti contratti in via diretta a titolo personale e, pertanto, non è in grado di far fronte a tutti i pagamenti richiesti, in ragione della situazione economica attuale e della consistenza dei debiti accumulati negli anni.

La società _____, nata nel gennaio 2003, ha conosciuto un periodo di crescita e sviluppo sino al 2006, quando incontrava forti difficoltà di vendita e, a causa del notevole calo di fatturato, stipulava un contratto di partnership con la _____ s.p.a. con cui si obbligava a produrre articoli in via esclusiva (per quantità minima annua di € 1.400.000,00). Il rapporto di partnership ha avuto regolare esecuzione fino agli ultimi mesi del 2008, momento in cui la _____ e s.p.a., pur continuando a commissionare e ricevere merce, ha sospeso i pagamenti. Pertanto, dopo trattative per soluzioni stragiudiziali, si è giunti nel maggio del 2009 alla risoluzione del contratto di partnership e alla proposizione di ricorso per ingiunzione di pagamento che ha condotto all'emanazione da parte del Tribunale di Pescara di un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo nei confronti della _____ s.p.a. per l'importo di € 466.158,90, somme che, però, non sono mai state recuperate a causa dell'intervenuto fallimento della _____ s.p.a.

L'inadempimento della _____ s.p.a. ha determinato un gravissimo pregiudizio economico e commerciale alla _____ s.r.l. che, avendo perso l'unico cliente, non poteva nella immediatezza ricavare fatturato e risorse finanziarie e si è dovuta attivare urgentemente per costruire una propria rete di vendita. E nel contempo, il mancato incasso dell'ingente somma ha determinato il deterioramento dei rapporti con gli istituti di credito, verso i quali la società aveva maturato un'esposizione rilevante. I rapporti con gli istituti di credito si sono, pertanto, progressivamente deteriorati e, nonostante gli sforzi e la diligenza del ricorrente e degli altri soci, la società, alla quale lo stesso aveva prestato garanzie, falliva.

Per l'effetto di tali sfortunate evenienze imprenditoriali è rimasta definitivamente pregiudicata la posizione personale del signor _____, in qualità di socio/amministratore e fideiussore delle obbligazioni contrattuali assunte dalla _____ s.r.l. verso gli istituti di credito.

A causa dell'insolvenza della citata società, il signor _____ subiva la perdita delle entrate generate dall'attività svolta e veniva aggredito dalle banche, che escludevano le fidejussioni rilasciate nell'interesse della _____ s.r.l. Pertanto, egli, rimasto privo di stipendio dalla _____ s.r.l. fin dal 2009, e di impiego fino al maggio del 2010, si è trovato nell'impossibilità di garantire un minimo sostentamento familiare e, considerato che in quegli stessi anni anche la coniuge, _____ era priva di reddito, e che a gennaio 2010 nasceva il loro unico figlio, _____, richiedeva nel dicembre 2009 un prestito di € 60.000,00 alla madre, signora _____, per provvedere al sostentamento della sua famiglia, concedendo alla creditrice nel dicembre del 2010, in anticresi estintiva decennale, gli immobili di sua proprietà, a fronte di una dilazione di pagamento. Ad oggi residua da restituire alla signora _____ la somma di € 11.500,00,

SITUAZIONE DEBITORIA

Lo stato di sovraindebitamento trae origine dall'impossibilità di far fronte all'enorme mole dei debiti scaturiti dalla gestione della _____ s.r.l., debiti che hanno condotto la società al fallimento e si sono ripercossi nei confronti dei soci fidejussori, tra i quali il proponente.

I debiti del proponente sono, infatti, per la quasi totalità di garanzia, conseguenti al mancato pagamento da parte dell'obbligato principale, la _____ s.r.l.. In particolare, nei confronti del proponente le banche hanno iscritto ipoteca giudiziale sugli immobili di proprietà, ovvero appartamento e garage siti in Pescara, Via _____ (identificati rispettivamente al catasto fabbricati al foglio 15, particelle 58 e 73, sub 17 e 19, categoria A/2 e C/6, avente rendita catastale di Euro 867,65 e 81,60); il proponente dispone, pertanto, di un patrimonio incapiente rispetto ai debiti accumulati.

Nella tabella che segue si riportano i debiti del proponente verso gli istituti di credito, tutti derivanti dalle fidejussioni sottoscritte in favore della _____ s.r.l.:

Istituto di credito	Natura del credito	Privilegio/Chirogr	Importo al 30/08/2019
* PURPLE SPV	Fideiussione	Ipoteca 1° gr	Euro 246.349,89
* Banca INTESA	Fideiussione	Ipoteca 2° gr	Euro 262.546,88
* Banca BPER	Fideiussione	Ipoteca 3° gr	Euro 220.559,26
* Marte SPV	Fideiussione	Ipoteca 4° gr	<u>Euro 299.157,65</u>
		Totale privilegiati	Euro 1.028.613,68
* Siena NPL	Fideiussione	Chirografo	Euro 107.210,15
		Totale generale	Euro 1.135.823,83

** Creditori per debiti diversi*

Trattasi del debito per anticresi per un prestito di € 60.000,00 ricevuto dal proponente nel dicembre 2009 dalla madre, signora _____, per provvedere al sostentamento della sua famiglia, concedendo alla creditrice nel dicembre del 2010, in anticresi estintiva decennale, gli immobili di sua proprietà, a fronte di una dilazione di pagamento.

La residua somma da restituire alla signora _____, pari a € 11.500,00, è stata stralciata a seguito di esplicita rinuncia alla restituzione del residuo credito da parte della creditrice, come da atto di rinuncia al credito del 6/06/2019 allegato alla presente (All. n. 6).

RESOCONTO SULLA SOVIBILITA' DEL PROPONENTE E DILIGENZA SPIEGATA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Riguardo alla solvibilità e alla diligenza nell'adempiere alle proprie obbligazioni, si segnala che il proponente non ha mai subito protesti negli ultimi cinque anni e, aldilà delle fidejussioni firmate per

la società _____ s.r.l., non ha assunto altri debiti ad eccezione di quello per anticresi nei confronti della madre, debito che è stato onorato fino a poco prima della presentazione della domanda all'OCC.

Come già esposto, i debiti del proponente scaturiscono esclusivamente dagli ad impegni finanziari assunti e non più onorati, a causa della crisi, dalla società _____ s.r.l.

La società di cui il proponente era socio, e a favore della quale aveva prestato garanzia personale, falliva a seguito dell'insolvenza dell'unico cliente, la società _____ s.p.a., verso la quale vantava un credito rilevante mai riscosso.

La consistente esposizione verso gli istituti di credito che avevano finanziato le attività della s.r.l., e la contestuale mancanza di liquidità, hanno determinato l'impossibilità per la società di accettare e portare a termine nuove commissioni da parte di nuovi clienti, ottenute con grandi sforzi del ricorrente e degli altri soci, ed il fallimento della società è divenuto inevitabile.

Successivamente, dopo un primo periodo di difficoltà, il signor _____ ha trovato impiego come lavoratore dipendente e attualmente percepisce uno stipendio mensile di circa € 2.000,00 dalla società _____ S.r.l. dalla quale è assunto a tempo indeterminato dal giugno 2016. Tale reddito, congiuntamente a quello della coniuge (pari a circa €. 8.500,00 netti l'anno), rappresenta l'unico mezzo di sostentamento della famiglia composta dalla moglie, Sig.ra _____ a, e dal figlio _____ di 9 anni.

ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI E ESISTENZA DI CREDITI IMPIGNORABILI

Non risultano atti del debitore impugnati dai creditori

A carico del proponente non sussistono crediti impignorabili ai sensi dell'art 545 c.p.c.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA

Il debitore propone il pagamento dei creditori per complessivi **€ 150.000,00**.

Tali somme saranno messe a disposizione in gran parte da terzi garanti (parenti del debitore) e in parte dal debitore con le risorse derivanti dalla propria attività di lavoratore dipendente, dato che il proponente percepisce uno stipendio mensile di circa € 2.000,00.

I parenti del debitore mettono a disposizione la somma di € 129.500,00: € 80.000,00 la signora _____, madre del debitore, € 30.000,00 la signora _____, suocera del debitore, ed € 19.500,00 la signora _____, moglie del debitore.

Tali somme saranno immediatamente disponibili e saranno utilizzate per pagare le spese prededucibili e i crediti privilegiati. Nei primi due mesi dall'omologa verranno pagate le spese prededucibili, nel successivo terzo mese verranno pagati i crediti privilegiati, mentre le somme proposte ai creditori chirografari, per natura e per declassamento, nelle percentuali indicate, saranno pagate in un arco temporale di due anni circa.

A) Le spese di procedura prededucibili sono quantificabili in circa **€ 10.500,00** e sono così costituite: compenso per l'OCC calcolato in **€ 9.442,80** come da prospetto che si allega (All. n. 7 *prospetto di calcolo compenso*) e compenso per l'Arch. Fabrizio Donatelli per la stima dell'immobile nell'ambito dell'accordo (Cfr. *Lettera d'incarico all. n. 8*), **€ 1.058,18**.

Si propone di pagare le suddette spese prededucibili in due rate da **€ 5.250,00** al mese, per i primi due mesi dall'omologazione dell'accordo.

B) Pagamento dei creditori privilegiati e chirografari per l'importo di € 139.499,02

a) Creditori privilegiati

Per tali creditori si prevede il pagamento di € 119.000,00, pari a circa l'11,57% del credito complessivo vantato dalla categoria € 1.028.613,68:

* il pagamento parziale di €. 98.000,00 al creditore ipotecario di primo grado PURPLE SPV S.r.l. (ex Banca delle Marche) da pagarsi entro il terzo mese dall'omologa, con declassamento a chirografo del credito ipotecario di primo grado non soddisfatto pari ad €. 148.349,89, per un importo pari al 4% da pagarsi a rate in 27 mesi;

* il pagamento parziale di €. 21.000,00 al creditore ipotecario di secondo grado Banca INTESA Sanpaolo s.p.a. (ex Banca Popolare Adriatico) da pagarsi entro il terzo mese dall'omologa, con declassamento a chirografo del credito ipotecario di secondo grado non soddisfatto pari ad €. 241.546,88, per un importo pari al 2% da pagarsi a rate in 27 mesi;

* pagamento parziale per i restanti crediti di natura privilegiata degli istituti di credito BPER Banca s.p.a. (ex BLS) e Marte SPV srl (ex Banco Lodi), per i quali si propone il declassamento a chirografo dei crediti ipotecari, rispettivamente di terzo e quarto grado, pari rispettivamente ad € 220.559,00 e € 299.158,00, altrimenti esclusi, per un importo pari rispettivamente al 2% e al 1,60% dei relativi crediti, da pagarsi a rate in 27 mesi;

* pagamento parziale al creditore chirografario Siena NPI. 2018 S.r.l., altrimenti escluso, per un importo pari al 0,50% del relativo credito, da pagarsi da pagarsi a rate in 27 mesi;

* nessun pagamento per il creditore Michitti come da espressa rinuncia fatta dalla medesima.

Il tutto come da tabella che segue

CREDITORI PRIVILEGIATI	Credito vantato	% sodd.	Soddisfazione e
<i>PURPLE SPV - Fideiussione Ipotecario</i>	€. 246.349,89	39,78%	€. 98.000,00
<i>BANCA INTESA - Fideiussione Ipotecario</i>	€. 262.546,88	8,00%	€. 21.000,00
<i>BANCA BPER - Fideiussione Ipotecario</i>	€. 220.559,26	0,00%	€. 0
<i>MARTE SPV - Fideiussione Ipotecario</i>	€. 299.157,55	0,00%	€. 0
TOTALE	€. 1.028.613,68		€. 119.000,00

b) Creditori chirografari

Per tali creditori si prevede il pagamento di complessivi € 20.498,69, pari a circa il 2% del credito complessivo € 1.018.823,92.

All'interno della categoria chirografari si distingue tra la classe "chirografari per natura" (soddisfatti per Euro 536,05) e la classe "chirografari per declassamento" (soddisfatti per Euro 19.962,65). Tale ultima categoria è rappresentata dai crediti muniti di ipoteca, vantata dagli istituti di credito, il cui soddisfacimento è stato falciato.

Per i creditori chirografari – come sopra individuati (per natura e per declassamento) – rappresentati da istituti di credito, si propone la soddisfazione dal 4,00% al 1,60% del credito vantato, tranne che per Siena NPL per la quale si propone lo 0,50%.

Il tutto come da tabella che segue

CREDITORI CHIROGRAFARI	Credito vantato	% sodd.	Soddisfazione
Per declassamento parziale (Classe 1)	€. 389.896,77		€. 10.764,94
<i>PURPLE SPV</i>	€. 148.349,89	4,00%	€. 5.934,00
<i>BANCA INTESA</i>	€. 241.546,88	2,00%	€. 4.830,94
Per declassamento totale (Classe 2)	€. 519.716,91		€. 9.197,71
<i>BPER BANCA</i>	€. 220.559,26	2,00%	€. 4.411,18
<i>MARTE SPV</i>	€. 299.157,65	1,60%	€. 4.786,53
Per natura (Classe 3)	€. 107.210,15		€. 536,05

Siena NPL

TOTALE

€ 107.210,15 0,50% € 536,05
 €
 1.016.823,92 € 20.498,69

I tempi di pagamento sono riassunti nella tabella che segue:

a) Pagamento delle spese di procedura (come sopra determinate ovvero ridefinite in sede di OCC) in due rate mensili da Euro 5.250,00 a partire dalla data di omologazione dell'accordo, con il pagamento complessivo di Euro 10.500,98.

b) Pagamento ai creditori privilegiati, ipotecari di primo e secondo grado, della somma complessiva di Euro 119.000,00, alle percentuali di cui sopra, in un'unica soluzione il terzo mese successivo alla data di omologazione dell'accordo.

c) Pagamento ai creditori privilegiati declassati in chirografo, declassamento parziale per gli ipotecari di primo e secondo grado, totale per gli ipotecari di terzo e quarto grado, della somma complessiva residua di Euro 19.962,65, alle percentuali di cui sopra, e del creditore chirografario per la somma complessiva residua di Euro 536,05, a partire dal quarto mese successivo alla data di omologazione dell'accordo e così per 27 rate da Euro 759,25 ciascuna.

TIMING DEL RIENTRO da data omologa accordo

	Mesi	1°	2°	3°	Dal 4° al 31° mese	Arrotondamento
1)	Spese OCC-perito					
	€ 10.500,98	5.250	5.250			10.500
2)	Creditori privilegiati					
	€ 119.000,00			119.000		119.000
3)	Creditori chirografari					
	€ 20.498,69				759,25 X 27 = 20.500	20.500
	TOTALI	5.250	5.250	119.000	20.500	150.000

INTERVENTO DI TERZI

La proposta prevede il conferimento della somma di € 129.500,00 da parte di terzi (madre, moglie e suocera del ricorrente) i quali, sottoscrittori dell'accordo, si obbligano a conferire le proprie risorse finanziarie per assicurare l'attuabilità del piano ex art. 8 c. II, L. 3/2012; inoltre, per la residua somma da versarsi ratealmente, qualora il ricorrente non riuscisse a mettere a disposizione la predetta quota mensile del proprio stipendio, la moglie, signora _____, si impegna, con la firma del ricorso, a mettere a disposizione della procedura gli eventuali utili di sua spettanza dall'usufrutto della quota della _____ Srl nonché il proprio reddito derivante da attività libero professionale. Infine, le altre due garanti, signora _____ da e signora _____, con la firma del ricorso si impegnano a coprire le somme necessarie per il pagamento delle rate.

I predetti garanti nel sottoscrivere il presente atto – in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 c. I L. 3/2012 – precisano che la garanzia prestata per l'attuabilità dell'accordo vale quale limite non altrimenti superabile dell'impegno. Le garanzie prestate dai terzi sono subordinate e condizionate all'approvazione della proposta da parte di una percentuale di almeno il 60% dei creditori e dalla successiva omologa da parte del Tribunale di Pescara.

Pescara 5/12/2019

Il ricorrente

Studio legale
Avv. Loredana Di Giovanni
Via R. Elena n. 68 - 65122 Pescara
Tel. 085 4213422 - fax 085 4213422
avvloredanadigiovanni@cnfpec.it

N. 4/18
A.C.C.

Tribunale

Ricorso ex art. 7, comma 1, Legge n. 3/2012

Proposta di accordo con i creditori per la composizione della crisi da sovraindebitamento

Il signor _____, nato a Pescara il _____ e ivi residente alla via C. _____, C.F. _____

è rappresentato e difeso giusta procura in calce al presente atto, dall'Avv. Loredana Di Giovanni (C.F. DGVLDN47M42E372Q), fax 085 4213422, domicilio digitale pec avvloredanadigiovanni@cnfpec.it, a cui dichiara di voler ricevere le notificazioni e comunicazioni, con studio in Pescara alla Via R. Elena 68, presso il quale elegge domicilio,

premessi che

- 1) il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della Legge 3/2012, in relazione ad obbligazioni assunte quale fideiussore della società _____ r.l., tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- 2) sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dagli artt. 6 e 7 della L. n. 3/2012 in quanto l'istante, persona fisica che non svolge attività imprenditoriale, non è assoggettabile a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. n. 267/1942, nei precedenti cinque anni non ha fatto ricorso a procedimenti di composizione della crisi, non ha subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della L. n. 3/2012 e fornisce idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- 3) le cause della crisi e del sovraindebitamento sono da ricondursi esclusivamente all'insolvenza e